



UNIONE DI COMUNI “MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO”

PROVINCIA DI ASTI

Tel. 0141/946085 int.7

e-mail: protocollo@unionemonferratopianalto.it

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE Per l'affidamento e la gestione del servizio di doposcuola "#iorestoascuola" Biennio 2026/2027 e 2027/2028

1. PREMESSA NORMATIVA

La presente procedura si inquadra all'interno degli istituti di amministrazione condivisa, in deroga al modello tradizionale dell'appalto, in conformità con i seguenti riferimenti normativi:

- a. **il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore):** in particolare l'**art. 55**: “1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.”;
- b. **il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici):** in particolare l'**art. 6**, che riconosce e salvaguarda il principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale nei rapporti con gli ETS.

- c. **la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2022 (e s.m.i.):** di adozione delle Linee Guida in materia di affidamenti di servizi sociali, le quali chiariscono come le procedure di co-progettazione debbano garantire trasparenza, parità di trattamento e proporzionalità, nel rispetto dei principi del diritto amministrativo e dell'evidenza pubblica;
- d. **la Legge n. 241/1990;**
- e. **il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;**
- f. **la Legge Regionale Piemonte n. 7/2024, “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore piemontese”.**

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

L'Unione dei Comuni Monferrato e Pianalto Astigiano indice una procedura per l'attivazione del servizio di doposcuola denominato "**#iorestoascuola**". Il servizio è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e avrà una durata di **due annualità scolastiche**, con avvio a settembre 2026.

L'obiettivo è contrastare la povertà educativa e favorire l'inclusione attraverso tre modalità operative:

- a. **SPAZIO GIOCO:** Dedicato alla scuola dell'infanzia. Offrire uno spazio protetto, ludico e formativo dopo l'orario delle lezioni;
- b. **SPAZIO COMPITI:** Dedicato alla scuola primaria. Garantire un raccordo strutturato e coerente tra l'istituzione scolastica e le famiglie;
- c. **SPAZIO STUDIO:** Dedicato alla scuola secondaria di primo grado. Favorire l'integrazione, lo scambio e la socializzazione tra i ragazzi residenti e quelli provenienti dai comuni limitrofi.

3. SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Ordine di scuola	Modulo servizio	Sede/immobile assegnato	Localizzazione
Infanzia Capoluogo	SPAZIO GIOCO	ex alloggio del custode, di via Astesano	Villanova d'Asti (Capoluogo)
Primaria Capoluogo	SPAZIO COMPITI	ex alloggio del custode, di via Astesano	Villanova d'Asti (Capoluogo)
Primaria Borgo Stazione	SPAZIO COMPITI	Via delle scuole (edificio scolastico)	Borgo Stazione
Secondaria I° grado Capoluogo	SPAZIO STUDIO	ex alloggio del custode, di via Astesano	Villanova d'Asti (Capoluogo)
Infanzia	SPAZIO GIOCO	Via XXIV Maggio (edificio scolastico)	Buttigliera d'Asti
Primaria	SPAZIO COMPITI	Parco Maffei (edificio scolastico)	Buttigliera d'Asti
Secondaria I° grado	SPAZIO STUDIO	Parco Maffei (edificio scolastico)	Buttigliera d'Asti

4. ARTICOLAZIONE ORARIA

Il servizio si sviluppa su **5 giorni settimanali**. L'orario dovrà essere dettagliato nella proposta progettuale rispettando i seguenti vincoli gli orari descritti in tabella:

Istituto/servizio	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Utenza servizio anno precedente	Popolazione scolastica 2026/2027
Infanzia Capoluogo (SPAZIO GIOCO)	16:15 – 18:00	16:15 – 18:00	16:15 – 18:00	16:15 – 18:00	16:15 – 18:00	3	75
Primaria Capoluogo (SPAZIO COMPITI)	12:30 – 18:00 e 13:30 – 18:00	16:30 – 18:00	12:30 – 18:00	16:30 – 18:00	12:30 – 18:00	46	144
Primaria Borgo Stazione (SPAZIO COMPITI)	16:30 – 18:00	12:30 – 18:00 e 13:30 – 18:00	12:30 – 18:00	16:30 – 18:00	12:30 – 18:00	23	66
Secondaria I° grado Capoluogo (SPAZIO STUDIO)	---	---	---	13:30 – 18:00	12:30 – 18:00	15	220
Infanzia Buttigliera d'Asti (SPAZIO GIOCO)	16:00 – 18:00	16:00 – 18:00	16:00 – 18:00	16:00 – 18:00	16:00 – 18:00		32
Primaria Buttigliera d'Asti (SPAZIO COMPITI)	15:50 – 18:00	12:45 – 18:00	12:45 – 18:00	15:50 – 18:00	12:45 – 18:00	30	69
Secondaria I° grado Buttigliera d'Asti (SPAZIO STUDIO)	16:00 – 18:00	13:00 – 18:00	13:00 – 18:00	16:00 – 18:00	13:00 – 18:00	5	66

5. RISORSE, IMPEGNI E RAPPORTI ECONOMICI

A carico dell'Unione dei Comuni:

- messa a disposizione gratuita dei locali sopra individuati. Si precisa che i locali devono essere condivisi con l'Istituto scolastico, previ accordi tra il soggetto partner e l'Istituto stesso;
- esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria;
- possibile erogazione di un contributo economico comunale finalizzato all'abbattimento delle tariffe a carico delle famiglie.

A carico del Partner (ETS):

- copertura dei costi relativi alle utenze dei locali utilizzati per il servizio, relativamente ai soli locali situati presso il Comune di Villanova; per i locali situati presso il Comune di Buttigliera d'Asti, le utenze sono a carico del Comune stesso;

- b. stipulazione polizza RCT/RCO, da prodursi all'Amministrazione prima della stipula della convenzione;
- c. gestione dell'incasso diretto delle rette di frequenza;
- d. manutenzione ordinaria;
- e. per il solo comune di Villanova d'Asti, previsione di n. 5 rette gratuite in favore di utenza svantaggiata individuata tramite bando comunale, a compensazione della messa a disposizione gratuita del locale presso cui svolgere l'attività (ex alloggio del custode, locale non situato all'interno dell'edificio scolastico).

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- a. **requisiti di ordine generale:** di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- b. **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- c. **requisiti di capacità:** esperienza almeno biennale nel settore interessato (servizi di doposcuola/educativi).

7. PROCEDURA DI SELEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La procedura di progettazione e conclusione dell'accordo si svilupperà secondo le presenti fasi:

1. **manifestazione di interesse per** la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del servizio in oggetto. Attraverso la pubblicazione dell'avviso si intende verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza fini di lucro a definire in modo partecipato un progetto sociale di rete per l'attuazione del servizio in oggetto e a gestire lo stesso in partenariato pubblico/privato;
2. **selezione del partner** mediante la valutazione delle candidature da parte di una commissione tecnica con applicazione dei criteri per la valutazione dei contenuti delle proposte progettuali previsti dall'Avviso pubblico. Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla co-progettazione del soggetto partecipante che avrà ottenuto la valutazione maggiore in relazione alla Proposta Progettuale formulata. In caso di parità di punteggi, verrà selezionato il partner che avrà raggiunto il punteggio maggiore nel criterio n. 2;
3. **co-progettazione per l'elaborazione di un progetto definitivo** dei servizi e degli interventi, in forma concertata, tra il l'Amministrazione e il *partner* progettuale privato, partendo dalla Proposta Progettuale selezionata. Il processo di co-progettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo "esecutivo". A partire dalla Proposta Progettuale selezionata si procederà all'elaborazione del Progetto Definitivo, il quale dovrà comprendere il piano economico, l'assetto organizzativo, il sistema di monitoraggio e di valutazione;

4. **negoziazione dell'accordo e stipula del contratto.** La negoziazione è finalizzata a definire in modo congiunto i contenuti dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto definitivo condiviso nella fase di co-progettazione. Al termine della fase di negoziazione dei contenuti dell'accordo di collaborazione, tra l'Amministrazione e il partner progettuale privato è stipulata la convenzione-accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 267/2000.

L'invio delle manifestazioni di interesse dovrà avvenire **entro le ore 12:00 del giorno 23 giugno 2026** mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo: unione.monferratopianalto@pec.it L'oggetto della mail dovrà essere: **"AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA #IORESTOASCUOLA"**.

Le manifestazioni di interesse, redatta sul modello allegato al presente avviso, dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, o da soggetto all'uopo designato, e dovranno essere correlate da una proposta progettuale redatta sulla base dei criteri di valutazione nel prosieguo specificati. La proposta progettuale dovrà essere redatta sul un massimo di n. 10 facciate, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5.

8. CRITERI E SOTTO-CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX 100 PUNTI)

Per premiare la qualità dell'offerta e la valenza sociale tipica degli ETS, la proposta sarà valutata secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Criterio / Sotto-criterio	Punti Max
1. ESPERIENZA DEL SOGGETTO E RADICAMENTO (max 9 punti)	9
<i>1.a</i> - Esperienza specifica in servizi analoghi eccedente il biennio minimo	3
<i>1.b</i> - Capacità di attivare reti e partnership formali sul territorio dell'Unione	3
<i>1.c</i> - Conoscenza del contesto locale	3
2. GESTIONE ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO (max 31 punti)	31
<i>2.a</i> - Qualifica, formazione e coordinamento del personale educativo impiegato	5
<i>2.b</i> - Qualità e innovatività della metodologia per le tre fasce (Spazio Gioco, Compiti, Studio)	5
<i>2.c</i> - Modalità previste per il dialogo e il monitoraggio con le famiglie e il corpo docente	6
<i>2.d</i> - Valorizzazione dell'area didattica, dell'area educativa, dell'area delle relazioni e della socializzazione; dell'area della creatività e dell'area della sportività	3
<i>2.e</i> - Valorizzazione dell'area educativa	3
<i>2.f</i> - Valorizzazione dell'area delle relazioni e della socializzazione	3
<i>2.g</i> - Valorizzazione dell'area della creatività	3
<i>2.h</i> - Valorizzazione dell'area della sportività	3
3. INCLUSIVITÀ SOCIALE E CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA (max 15 punti)	15
<i>3.a</i> - Efficacia delle strategie per intercettare e trattenere minori a rischio dispersione	8
<i>3.b</i> - Proposta di attività extra/laboratoriali mirate all'inclusione socio-culturale	7
4. INCLUSIONE E SUPPORTO ALUNNI CON DISABILITÀ (max 15 punti)	15
<i>4.a</i> - Qualifica, formazione e coordinamento del personale educativo impiegato	5

4.b - Qualità e innovatività della metodologia per le tre fasce (Spazio Gioco, Compiti, Studio)	5
4.c - Modalità previste per il dialogo e il monitoraggio con le famiglie e il corpo docente	5
5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA (max 10 punti)	10
Valutazione del piano economico-finanziario e solidità rispetto al carico delle utenze	10
6. PROPOSTE MIGLIORATIVE (max 10 punti)	20
L'Amministrazione valuterà con particolare favore proposte di attività extra, non comprese nell'accordo di co-progettazione che potranno essere affidate successivamente (ad esempio attività serali di intrattenimento, ludiche, incontri genitori-figli, laboratori, etc.)	20
TOTALE	100

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

Giudizio	Coefficiente	Descrizione
Inadeguato	0	Questa valutazione si applica quando il servizio proposto è inadeguato rispetto a quanto richiesto dall'Ente concedente ovvero presenta una non rispondenza alle aspettative dell'Ente concedente. Questa valutazione si applica nel caso di assenza di elementi certi per la determinazione del punteggio.
Scarso	0,2	Trattazione insufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dall'Ente concedente non risultano chiari, non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
Sufficiente	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze dell'Ente concedente contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dall'Ente concedente non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
Discreto	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa rispetto alle esigenze dell'Ente concedente. Discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dall'Ente concedente risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
Ottimo	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze dell'Ente concedente e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto al tema oggetto di valutazione o rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dall'Ente concedente risultano chiari, analitici e significativi.
Eccellente	1,0	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte di riferimento operanti sul mercato. La presentazione è più che esaustiva e ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche dell'offerta prestazionale.

Per ciascun criterio, ogni commissario assegnerà un giudizio, moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, e quindi si procederà alla media aritmetica dei punteggi risultanti. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Sulla base dei punteggi assegnati, sarà definita e pubblicata una graduatoria, sulla base della quale procederà all'individuazione del progetto selezionato.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, è il Dott. Vincenzo Carafa.

Precisazioni o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura potranno essere richiesti, entro il 19/06/2026, inviando una mail a protocollo@unionemonferratopianalto.it

Villanova d'Asti, 05 giugno 2026

**II RUP
CARAFA DOTT. VINCENZO**